



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Martedì 20/06/2023 - Anno VIII n° 88 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E
REALIZZATA
PER LE PERSONE
CHE HANNO
DIFFICOLTÀ
NELL'ESEGUIRE
ESAMI RM IN
SPAZI CHIUSI



poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Panfalone Viaggi
È GIÀ TEMPO DI VACANZA www.panfaloneviaggi.it

Easy ice info@icefood.it 24h
IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK
WhatsApp 348.8081025



MENTE
Locale

di Nicola
Baldarotta

Il Barbatrucco

Anthony Barbagallo, segretario regionale del Partito Democratico in Sicilia, ha detto che il PD ha vinto, alle ultime amministrative siciliane, solo nella città di Trapani.

Lo ha detto e scritto. La sua relazione è chiarissima: Barbagallo afferma che a Trapani abbia vinto il PD. Ma lui sa benissimo di mentire.

A Trapani il PD non c'era. C'erano esponenti del PD, semmai, che hanno appoggiato due candidati a Sindaco diversi: Tranchida ha avuto il sostegno di due liste CIVICHE che erano di matrice piddina (una messa su dall'onorevole Dario Safina e l'altra messa su dall'assessore Peppe Pellegrino) e Brillante ha avuto il sostegno di altri iscritti al PD che non condividevano Tranchida.

Di fatto, quindi, il PD ha sia vinto che perso. E Barbagallo fa il furbo e s'annaca con gli sforzi di Safina e Pellegrino. Per-

ché se lui avesse voluto davvero far concorrere il PD avrebbe potuto imporre l'uso del simbolo a Tranchida, oppure avrebbe potuto concederlo a Brillante. Invece ha deciso di non decidere e oggi può permettersi di giocare con le dichiarazioni facendo finta di non sapere che le altre otto liste a sostegno di Tranchida hanno matrice politica di tutt'altra direzione, financo di centrodestra.

Ma se per lui il PD a Trapani ha vinto chi sono io per smentirlo? La smentita me la aspetto da chi, nel corso di quella direzione regionale, ha preferito alzarsi per non votare la relazione di Barbagallo. La smentita la aspetterei da quanti, dentro il PD, non hanno condiviso il percorso di Tranchida e si sono defilati o schierati con Brillante. Ma forse non ne hanno convenienza nemmeno loro. Il Pd, pertanto, ha vinto. E ha anche perso.



SENTENZA OMICIDIO FAVARA, 21 ANNI ALLA CONVIVENTE



A pagina 2

Storia

La schiavitù
a Trapani



A pagina 3

Politica

La presidenza
a Mazzeo?



A pagina 7

Triathlon

La premiazione
dei vincitori

Gelatissimo
pensiamo anche
ai celiaci

SENZA GLUTINE
CONI - BRIOCHE
PARFAIT DI MANDORLE
GRANITE

Trasforma le emozioni in ricordi

25 ANNI
1997 - 2022

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

Trapani, schiavitù: il funesto Giovedì Santo del 1671

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, avvenimenti ed aneddoti di vicende avvenute nel territorio



di Salvatore Accardi

Sono abbondanti le deposizioni conservate in diversi archivi della città riguardo la schiavitù di trapanesi catturati per mare, e nei litorali, dai corsari magrebini; notizie su uomini, donne e ragazzi, che presi e spogliati dei propri averi, furono venduti schiavi al miglior offerente berbero per lavorare in campagna, in città o altrove, perfino a Costantinopoli o a Smirne. L'unica speranza per quei disgraziati "catturati", cioè catturati, fu di riscattarsi dalla schiavitù dietro pagamento di un ingordo pizzo in monete d'argento chiesto dai padroni per ridare la loro libertà. Le monete andavano, attraversavano e venivano tra le diverse sponde. Altrettanto spietate sono state le azioni e le scorribande dei corsari siciliani avverso le saette degli algerini, dei tunisini e della Porta Ottomana.

Alcuni corsari trapanesi, con lustrata patente di corsa, per anni e anni sbarcarono nel porto di Trapani uomini e donne magrebine, che senza alcun rossore furono acquistate anche da prelati. Nel Seicento le quotazioni sul libero mercato della Loggia di



Trapani erano alle stelle. La stima di un ventenne magrebino, in perfetta forma e forza corporea, arrivava fino a cinquanta onze (quanto il costo di un'odierna utilitaria). Secondo le condizioni fisiche l'offerta di uomini, di donne adulte e di gravide si attestava da dieci a quindici onze; i maschi ultra trentenni da cinque a dieci onze e le femmine molto meno. Le cronache trapanesi narrano le suppliche di cittadini schiavi in territorio berbero, che chiesero alle famiglie il pagamento per riscattarsi dalla schiavitù. Nelle trattative con i magrebini intervennero come intermediari i delegati della «Deputazione per la Redenzione da' Captivi» istituita a Palermo sul finire del Cinquecento, cui contribuì la marineria trapanese (armatori, porzionari e marinai) i cui consoli prelevarono tanto denaro sul profitto del viaggio delle merci trasportate, in rapporto alla stazza del naviglio,

che devoluto alla Deputazione (vedi il rogito del notaio Baldassarre Renda del 12 marzo 1736). Il giovedì santo del 26 marzo 1671 avvenne una grave disgrazia in casa del notaio Pietro Adamo. In quell'anno i cittadini erano coinvolti nella rivolta durata tre anni organizzata dagli scultori e da altre maestranze contro le speculazioni di borgesì e d'alcuni componenti del Monte Frumentario. La rivolta iniziò a causa della carestia del frumento incettato nei magazzini di pochi patrizi speculatori, e per l'aumento del prezzo calmierato del pane, chiamato "meta". A differenza di tanti colleghi che annotarono le cronache su quei disordini, il notaio Pietro Adamo segnalò nei propri bastardelli alcune notizie reputate idonee da tramandare, e tra le tante, il dispiacere d'aver perso due figli. Con pena il notaio scrisse sul figlio Giuseppe, che di ritorno dalla Spagna

(dove condusse profittevoli affari commerciali) s'imbarcò a Palermo come passeggero nel vascello degli armatori trapanesi Antonino e Simone Tipa per approdare a Trapani insieme al fratello Bartolomeo, che lavorava come marinaio nella stessa imbarcazione. Giunti nel golfo del monte Cofano, il vascello equipaggiato con «14 cannoni e 20 petrieri», comandato dal capitano Alberto Bianco, fu assalito da corsari algerini. Sebbene il vascello fosse ben attrezzato per affrontare un arrembaggio, dopo tre ore di combattimento l'equipaggio non riuscì a evitare l'incendio a bordo, e nel trambusto dell'abbordaggio alcuni marinai furono catturati dai corsari e catapultati nella loro caravella. L'amara testimonianza e le parole toccanti del notaio ci inducono idealmente a intravedere, come fosse un film, la scena della cattura del figlio Bartolomeo e la tragica morte del figlio Giuseppe.

Ancora ben lontani dal porto di Trapani, il notaio scrisse che l'equipaggio e i passeggeri, intorno alle ore 10.45 (hora 16) «nel golfo di Cofano furono assaliti da una caravella di turchi. Et havendo combattuto per tre hore continue scappò foco alla detta nave san Giuseppe et bruggio' il vascello.

Non si sa sin hora se le persone siano state cattive (catturate) ovvero (morte) brugiate. Et dal mio petto (uscì lo sconforto, perché i miei figli) erano la mia consolazione a vederli». Sette mesi dopo

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 19 Giugno 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

il notaio si consolò in parte del dolore della loro scomparsa, poiché ricevette la notizia di Bartolomeo che sopravvissuto alla tragedia fu venduto schiavo a Baraki in Algeria, e gli fu dato dal padrone il nome Nim Vulettre. La notizia dell'esistenza in vita del figlio Bartolomeo schiari la mente del notaio, che di certo s'indirizzò a organizzare il suo riscatto dalla schiavitù, ben sapendo che avrebbe pagato un lauto compenso all'opera della «Deputazione per la Redenzione da' Cattivi». Sfortunatamente gli mancarono la presenza e l'affetto del figlio Giuseppe che annegò nel corso della scaramuccia algerina, e dell'incendio del vascello. Questa peculiare testimonianza va aggiunta a tante altre sfortunate dichiarazioni su molteplici imprese nella guerra di corsa avvenute nel corso dei secoli, e alle impudenze di antichi corsari che nel Mediterraneo catturarono perfino Giulio Cesare, liberato dietro il pagamento di tantissimi sesterzi.



Vi aspettiamo per

pranzo - aperitivo - cena

dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo
0923/27114

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani www.loscaloristorante.it



restaurant - loungebar

Seguici su:





Trapani, ultime ore per determinare la composizione del consiglio comunale

I 24 di Palazzo Cavarretta saranno ufficializzati domani?



Domani, molto probabilmente, dovremmo conoscere l'esatta composizione del consiglio comunale di Trapani. Le verifiche dei voti validi sono state condotte dall'ufficio elettorale centrale, presieduto dal giudice Caruso. È stato completato l'esame di tutte le liste e adesso ci sarà la compilazione materiale, uno ad uno, di tutti i voti per ogni candidato con la cifra elettorale (voti di lista) e la cifra individuale (voti personali) di ogni candidato e lista. Ieri sono state completate le procedure di appena quattro

liste sulle venti che concorrevano. Si procede, a tappe forzate, per arrivare alla data di domani in modo da ufficializzare i ventiquattro consiglieri comunali. Dalle verifiche effettuate non sarebbero emerse novità in merito a quanto già stabilito a pochi giorni dal voto. Ma c'è sempre la lista dei Democratici che continua a chiedere verifiche più dettagliate perché si ritiene possa aver superato il quorum e quindi determinare due consiglieri comunali nelle persone di Giuseppe Pellegrino e Marzia Patti. La questione è al vaglio

del giudice Caruso ma, al momento, non sembrano emergere capovolgimenti di fronte fermo restando che il conto di seggi ed eletti sarà fatto domani. Al momento sembra che la suddivisione preveda 15 consiglieri alla maggioranza che sostiene il Sindaco Giacomo Tranchida e 9 alla minoranza in opposizione. Nello specifico: 4 consiglieri alla lista "Trapani Tua", tre alla lista "Tranchida il Sindaco per Trapani", due consiglieri ciascuno per le liste "Uniti per Trapani", "Polis", "Trapani al Centro" e "Trapani con coerenza". Questo per quanto riguarda la coalizione Tranchida. In minoranza, invece, la suddivisione prevederebbe 4 consiglieri alla lista "Amo Trapani", 2 a "Fratelli d'Italia", 2 a "Mpa" e Maurizio Miceli quale candidato sindaco perdente con oltre il 20% dei consensi.

Nicola Baldarotta



LE TRATTATIVE IN CORSO

Alberto Mazzeo in pole per diventare presidente del Consiglio comunale

Trapani - Si ragiona circa gli assetti di giunta e governance, com'è normale che sia. Gli accordi pre elettorali prevedono un riconoscimento a ciascuna delle liste che ha superato il 3% dei consensi nella tornata elettorale di fine maggio ma c'è la lista "Trapani tua" che di consensi ne ha presi ben più rispetto alle altre portando in consiglio quattro consiglieri comunali. Pare che abbiano avanzato due postazioni utili, un assessore e la presidenza del consiglio comunale. Sono dieci le postazioni utili, fra posti in Giunta e presidenza del consiglio, così come dieci sono le liste che appoggiavano Tranchida e che hanno superato il 3%. Tre, invece, al momento, sono quelle che non hanno determinato rappresentanti in



consiglio comunale e cioè "Idea List" di Rosalia d'Alì, "Democratici" di Peppe Pellegrino e "Noi trapanesi" di Ninni Romano. Se alla lista "Trapani tua" saranno riconosciute due postazioni va da sé che una fra Democratici e Noi Trapanesi dovrà rimanere fuori dai giochi. A proposito, pare che si stia convergendo sulla Presidenza dell'assemblea consiliare ad Alberto Mazzeo.

ERICE

Restauro delle Mura Elio-Puniche

La giunta comunale, nel corso della seduta di venerdì 16 giugno, ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di restauro e consolidamento delle Mura Elio-Puniche della Città di Erice", dell'importo complessivo di 2 milioni di euro. L'opera pubblica è stata finanziata con risorse del PNRR a seguito di apposita richiesta presentata dal Comune di Erice nell'ambito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, con cui è stata prevista l'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana. Il progetto esecutivo è stato redatto dall'architetto Pietro Sciacca.

FAVIGNANA

Divieto circolazione nelle aree pedonali delle Egadi

Stop a biciclette e monopattini nelle zone pedonali delle Egadi. Lo prevede un'ordinanza a firma del comandante della Polizia Locale Giuseppe Libero Carbone. Sarà consentito l'ingresso nelle aree pedonali urbane dei velocipedi e dei dispositivi per la micromobilità elettrica unicamente se condotti a mano, come previsto dal Codice della Strada. Il provvedimento resterà in vigore fino al prossimo 12 novembre e mira a garantire la sicurezza dei pedoni e, in particolare, di anziani e bambini.

"I centri storici dell'arcipelago delle Egadi erano diventati poco sicuri per colpa di pochi incivili", dice il comandante della Polizia Locale. "La nostra azione sanzionatoria era limitata in assenza di una segnaletica verticale. Sicuramente - prosegue Carbone - c'è da fare ancora un grande lavoro per far crescere quel senso civico diffuso che, anche in assenza di ordinanze, consente di vivere e condividere la città in sicurezza. Sono sicuro che ci arriveremo presto, ma fino ad allora è opportuno cercare di prevenire incidenti".

16 GIUGNO - ORE 21:00
UNITI PER LA PACE
CONCERTO DI GIUSEPPE DI STEFANO
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Direttore: Emilio Martelli
Orchestra dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
Musica di R. Giletti, S. Prokofiev, S. Rachmaninov

23 GIUGNO - ORE 21:00
A NEW WAY TO FEEL TANGO
CHIOSTRO DI SAN DOMENICO
Duo: Gerardo Di Stefano e Maria Pia, pianoforte e quattro mani musica di S. Barberi, S. Casanova, C. Gerardo, D. Minardi

7, 9 LUGLIO - ORE 21:00
MACBETH
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Musica di Giuseppe Verdi
Direttore: Francesco Maria Pizzi
Direttore: Sergio Aliprandi
Regia: Roberto Biondini
Mestiere del coro: Fabio Medda
Mestiere del coro di voci bianche: Anna Lisa Bracci
Orchestra e coro dell'Ente Luglio Musicale Trapanese

14 LUGLIO - ORE 21:00
OMAGGIO A MARIA CALLAS E SERGEI RACHMANINOV
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Soprano: Maria Cristina Nappi
Pianoforte: Roberto Biondini
Musica di M. Callas, S. Rachmaninov

22 LUGLIO - ORE 21:00
CONCERTO SINFONICO
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Direttore: Emilio Martelli
Orchestra dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
Musica di R. Giletti, S. Prokofiev, S. Rachmaninov

3, 5 AGOSTO - ORE 21:00
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Musica di Gioacchino Rossini
Direttore: Emilio Martelli
Regia: Roberto Biondini
Mestiere del coro: Fabio Medda
Mestiere del coro di voci bianche: Anna Lisa Bracci
Orchestra e coro dell'Ente Luglio Musicale Trapanese

4 AGOSTO - ORE 21:00
WINTERREISE
CHIOSTRO DI SAN DOMENICO
Duo: Gerardo Di Stefano e Maria Pia, pianoforte e quattro mani musica di S. Barberi, S. Casanova, C. Gerardo, D. Minardi

8 AGOSTO - ORE 19:30
TRAMONTO IN MUSICA
TORRE DI LUGNY
Violini: Giovanni Biondini
Violoncelli: Roberto Biondini
Musica di R. Giletti, S. Prokofiev, S. Rachmaninov

19 AGOSTO - ORE 21:00
CHITARRA SENZA CONFINI
CHIOSTRO DI SAN DOMENICO
Duo: Gerardo Di Stefano e Maria Pia, pianoforte e quattro mani musica di S. Barberi, S. Casanova, C. Gerardo, D. Minardi

20, 22 AGOSTO - ORE 21:00
LA BOHEME
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Musica di Giacomo Puccini
Direttore: Emilio Martelli
Orchestra dell'Ente Luglio Musicale Trapanese
Musica di R. Giletti, S. Prokofiev, S. Rachmaninov

30 AGOSTO - ORE 21:00
CHROMA
SPETTACOLO DI DANZA CON COMPAGNIA OMNIA - CONTEMPORARY ARTS
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Regia e coreografia: Silvia Curre
Musica di G. Debussy, C. Debussy, R. Giletti, G. Solima, A. P. R. Rizzo

1 SETTEMBRE - ORE 21:00
GERSHWIN SENZA CONFINI
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Regia: Franco Fedeli
Orchestra di Fatti Trapanese P.A.S.S.
Direttore: Roberto Biondini e Roberto Scavone
Musica di G. Gershwin

7 SETTEMBRE - ORE 21:00
BACH INCONTRA DANTE
SPETTACOLO DI DANZA CON LA MONDANCE COMPANY
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Coreografia di Daniela Arata e Monica Montani
Musica di J.S. Bach, A. Vivaldi e autori vari

5, 11 SETTEMBRE - ORE 20:00/22:00
IL RICORDO CHE SE NE HA
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO
Musica di Carla Magnan e Carla Rebore
Regia: Roberto Biondini
Mestiere del coro: Fabio Medda
Mestiere del coro di voci bianche: Anna Lisa Bracci
Orchestra e coro dell'Ente Luglio Musicale Trapanese

18 SETTEMBRE - ORE 21:00
PREMIO TONINO DI PASQUALE IV EDIZIONE
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO

MEDIA PARTNER:
Cultura

PARTNER:
Airplay

INFO & BOTTEGHINO:
0922.29250 www.lugliomusicale.it

Omicidio di Cristian Favara Condannata la convivente

**Sentenza della Corte di Assise di Trapani:
21 anni di reclusione per Vanda Grignani**



di Pamela Giacomarro

La sentenza è arrivata nel primo pomeriggio di ieri.

Vanda Grignani, assistita dall'avvocato Agatino Scaringi, accusata di avere ucciso il fidanzato, Cristian Favara, è stata condannata a ventuno anni di reclusione.

La corte d'Assise di Trapani ha anche disposto il pagamento di una provvisoria, pari a quarantamila euro ciascuno, nei confronti dei genitori della vittima, assistiti dall'avvocato Giuseppe De Luca.

L'omicidio avvenne nella notte tra il 30 e il 31 ottobre del 2021. Teatro della tragedia, l'appartamento che i due dividevano nel cuore del centro storico trapanese, alle spalle della cattedrale di San Lorenzo. Una storia d'amore tormentata, fatta di litigi continui, violenza. Sullo sfondo, lo spettro della tossicodipendenza.

Ultimo capitolo di questa storia malata, fu la morte di Favara, ucciso con un fendente al petto, sferrato proprio dalla compagna. Vanda Grignani

venne fermata poche ore dopo l'omicidio. Il quarantacinquenne, figlio della proprietaria dell'attività di ristorazione "Da Bettina", si trovava ai domiciliari con il braccialetto elettronico e l'obbligo di rinchiusarsi entro le 23. Era sottoposto ad un procedimento per omicidio colposo e sottoposto a misura cautelare per spaccio di stupefacenti: era ritenuto colpevole di aver ceduto una dose letale di droga a una ventiquattrenne morta di overdose.

Per gli inquirenti, a scatenare la furiosa lite, sfociata nel delitto, sarebbe stato il ritardo dell'uomo nel rinchiusarsi oltre l'orario prescritto.

Vanda era una donna sola. Per stare con Cristian aveva abbandonato i suoi familiari, gli amici.

Agli inquirenti raccontò come negli ultimi tempi la storia con il compagno fosse diventata sempre più difficile a causa delle continue violenze subite. In più occasioni Polizia e Carabinieri erano intervenuti per sedare le continue liti tra i due conviventi. Tutta l'insofferenza



e il malessere della donna erano emersi chiaramente in due diversi post pubblicati su Facebook poche ore prima del delitto. Post che, letti oggi, sembrano annunciare la tragedia.

"Sono sola - scriveva Vanda - mi manca la mia famiglia, questo essere mi ha portato all'esasperazione, stasera farò qualcosa che non avrei mai pensato di fare". Poi il secondo post: "Ho chiesto aiuto, questo mi ha distrutto, polizia e carabinieri difendono lui. Va bene, ho perso tutto, sono stanca, ho perso tutti, non ho più niente da perdere, perdonatemi".

Polizia penitenziaria "Ennesima aggressione da parte di un detenuto"



La situazione oramai è fuori controllo, considerato che nessuna norma oggi consente di poter riportare ordine e disciplina tra i detenuti con problemi psichiatrici senza il pericolo di sbagliare". Lo afferma Gioacchino Veneziano, segretario generale della Uilpa Polizia Penitenziaria della Sicilia, dando notizia di un nuovo caso di aggressione subito dagli agenti penitenziari.

"Dal pomeriggio di domenica, sino a stamattina alle ore 4, il solito detenuto di origini italiane, - racconta il sindacalista della Uilpa regionale di settore - con conclamate e gravissimi problemi psichiatrici è stato costretto al trasferimento dal carcere al pronto soccorso, e quando ha saputo del rientro in carcere ha scatenato una colluttazione con il personale di Polizia Penitenziaria".

"Sembra che tutto in un tratto la Polizia Penitenziaria sia diventata incapace a lavorare, in quanto non riesce più ad eseguire i propri compiti istituzionali con la necessaria sicurezza e tranquillità - commenta Veneziano - a causa delle fragilità della legislazione vigente, sommata ad una certa ventata di qualunquismo mediatico, che espone il personale ad essere denunciato se usa la forza per contenere un esagitato con problemi mentali, ovvero, se non interviene ha la certezza di essere ferito dal detenuto in escandescenza. Qualcuno dovrebbe dirci - insiste il rappresentante sindacale della categoria - come bloccare un detenuto con queste patologie, avendo la persuasione e la certezza di non sbagliare e rischiare di essere indifesi penalmente nella gestione della sicurezza nei confronti di un soggetto detenuto con documentati e provati problemi psichiatrici". "Spiace - conclude il leader regionale della Uilpa Polizia Penitenziaria - constatare senza ombra di smentita che mentre quattro operatori di Polizia Penitenziaria richiamati in servizio sono stati feriti, si registra l'assenza di concreti interventi normative da parte della politica che contribuisce allo sfacelo totale della Polizia Penitenziaria".







GENOVESE

ABBIGLIAMENTO

QUANDO
LA TUA IMMAGINE
CONTA!

☎ 0923 568283

☎ 349 2801377

🌐 www.genoveseabbigliamento.it

✉ info@genoveseabbigliamento.it

📍 Via Regina Margherita 50
Paceco (TP)

Carabinieri di Trapani Controlli nel weekend: denunciate tre persone



Sono tre le persone denunciate dai carabinieri della Compagnia di Trapani nel corso di una serie di controlli effettuata nel weekend appena trascorso; altre due persone sono state invece segnalate alla Prefettura perché trovate in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, un pregiudicato di quarantadue anni è stato denunciato per porto di armi od oggetti atti ad offendere, perché, nel corso di una perquisizione, è stato trovato in possesso di un punteruolo in ferro di ventidue centimetri che è stato posto sotto sequestro dai militari.

Un quarantottenne alcamese è stato invece denunciato per guida in stato di ebbrezza: coinvolto in un incidente stradale con feriti, e trasportato presso il locale nosocomio a causa delle lesioni riportate nello scontro, è risultato positivo all'alcol-test.

Infine, un trentaseienne, residente ad Erice è stato denunciato per avere prestato un ciclomotore ad una terza persona, senza alcuna autorizzazione, nonostante il mezzo fosse sottoposto a sequestro amministrativo.

Operazione "Patenti Facili" Perquisizioni pure a Trapani Blitz della Polizia in diverse province Sgominata organizzazione nigeriana

E' arrivata anche a Trapani una operazione della Polizia di Stato che ha interessato diverse città italiane, per contrastare il fenomeno delle cosiddette "Patenti Facili".

Il blitz è partito da Savona, per dare esecuzione a numerosi decreti di perquisizione nei confronti di una organizzazione di matrice nigeriana che avrebbe operato in diverse province di quattro regioni del territorio nazionale. Così, da Trapani a Brescia, sono state eseguite perquisizioni che "hanno dato esito positivo garantendo il sequestro di computer portatili, router wi-fi, auricolari, cellulari, microcamere, documentazione per l'iscrizione agli esami per il conseguimento del titolo di guida ed ingenti somme di denaro contante". A Piacenza, inoltre, uno degli indagati è stato immediatamente arrestato perché destinatario di un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Rimini, per una condanna a tre anni e mezzo di



reclusione per i reati di rapina ed estorsione aggravata e continuata.

Le indagini sono partite nell'autunno scorso, grazie a quattro interventi della Polizia stradale, presso la Motorizzazione Civile di Savona, che hanno portato alla denuncia a piede libero di numerosi nigeriani. La successiva attività investigativa, comprendente l'analisi dei tabulati telefonici e dei cellulari sequestrati, ha consentito di individuare "una

articolata e complessa organizzazione criminale composta da sette soggetti nigeriani, operante su tutto il territorio nazionale, che si adoperava a fornire ed installare dei dispositivi elettronici sulla persona al fine di fornire suggerimenti da remoto con modalità fraudolente nel corso degli esami teorici per il conseguimento della patente di guida". Lo affermano gli investigatori, evidenziando "il grave impatto che ha certamente sulla circolazione, con significativi danni provocati con la condotta criminale della concessione dell'abilitazione alla guida senza i necessari requisiti di legge. Infatti, la scarsa o totale non conoscenza delle norme di comportamento previste dal vigente Codice della Strada, necessarie per una condotta di guida sicura, sono palesemente in contrasto con l'ambizioso progetto europeo di abbattere/azzerare il numero di sinistri stradali".

Alle operazioni, coordinate da questo Reparto, hanno partecipato le squadre di polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Trapani, Genova, La Spezia, Brescia e Parma.

Marsala. "In possesso di un pc rubato" Cinquantenne accusato di ricettazione

Un cinquantenne è stato denunciato dai Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Marsala con l'accusa di ricettazione. L'uomo, noto alle forze dell'ordine, era stato notato in piena notte per le vie del centro mentre portava via un borsone. I militari dell'Arma hanno pertanto deciso di controllarlo e nella borsa hanno trovato un personal computer, risultato di origine furtiva. Da una serie di accertamenti gli investigatori sono poi riusciti a risalire al proprietario del dispositivo elettronico.

Sulla base degli elementi raccolti, per il cinquantenne è scattata la denuncia, mentre il Pc è stato restituito al legittimo proprietario.

Nei giorni scorsi, altri due, padre e figlio minore, sono stati arrestati dai militari dell'Arma con le accuse di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale: erano entrati in un appartamento per svaligiarlo ma sono stati sorpresi dai carabinieri con il bottino tra le mani. Questo episodio, avvenuto a Vita, ha avuto come protagonisti un quarantatreenne e il figlio ancora minorenne, bloccati dai militari delle stazioni di Vita e Salemi. I Carabinieri, impegnati in un servizio di controllo, avevano ricevuto la segnalazione di strani movimenti nei pressi di una casa disabitata. Giunti sul posto, i militari hanno trovato la porta di ingresso aperta e



all'interno hanno sorpreso i due, con una refurtiva di circa 650 euro in contanti, orologi e altri effetti personali. Alla vista dei Carabinieri, i due hanno provato a fuggire e il padre avrebbe anche ferito un militare. L'uomo, dopo il rito direttissimo, è stato sottoposto agli arresti domiciliari, mentre il figlio è stato affidato a un centro, come disposto dalla Procura dei minorenni di Palermo. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata al proprietario.

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

RISONANZA MAGNETICA APERTA

PENSATA E REALIZZATA PER LE PERSONE
CHE HANNO DIFFICOLTÀ NELL'ESEGUIRE ESAMI RM IN SPAZI CHIUSI



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

Contro l'autonomia differenziata continua la petizione di Cgil e Uil

Oggi secondo appuntamento per la raccolta di firme



E' previsto oggi, a partire dalle 9, il secondo appuntamento a Trapani dedicato alla raccolta di firme organizzata da Cgil e Uil Sicilia, insieme alle categorie del pubblico impiego e dei pensionati, per chiedere al presidente della Regione Sicilia, Renato Schifani, di ritirare il suo appoggio alla riforma sull'autonomia differenziata, av-

viata dal Governo Meloni. L'appuntamento questa volta è in prossimità all'ingresso principale della Villa Margherita.

"Invitiamo tutti a partecipare - affermano i segretari generali di Cgil e Uil Trapani, Liria Canzonieri e Tommaso Maccaddino -. L'autonomia differenziata avrà ripercussioni negative sulla sanità, sulla

scuola e sulla mobilità: su quei settori che necessitano di interventi di perequazione e di investimenti da parte dello Stato. Dall'autonomia differenziata trarranno vantaggio le regioni economicamente più forti, come certificato da Corte dei Conti, Ufficio ragioneria del Senato e Bankitalia".

"La migrazione per motivi sa-

nitari - aggiungono i sindacalisti - non potrà che aumentare e, ovviamente, questa riguarderà chi si potrà permettere le cure altrove, facendo venire meno il diritto alla salute delle fasce più svantaggiate della popolazione. Chiediamo, pertanto, al Governatore Schifani di farsi interprete delle reali esigenze dei siciliani e di farsi portavoce del malcontento generato da una crisi che richiede politiche per lo sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia e non certo provvedimenti come l'autonomia differenziata".

"Per Cgil e Uil - conclude la nota sindacale - i diritti fondamentali devono essere ugualmente esigibili in tutta la penisola italiana, ne va della tenuta del Mezzogiorno e anche dell'unità del paese. Serve un'ampia mobilitazione a tutela di diritti di tutti. Vi invitiamo, dunque, a dire No in massa firmando la petizione contro il regionalismo differenziato".

Murales della pace realizzato a Vita da migranti e disabili



Un murales per la pace è stato realizzato, a Vita, dai migranti ospiti del Centro "Sai" gestito dalla cooperativa sociale Badia Grande, dell'Associazione "Spazio Libero Onlus" di Salemi e dagli operatori della Pro Loco Vitese.

L'iniziativa ha visto insieme migranti e disabili per la prima rassegna "La via dei murales", promossa dall'associazione "Spazio Libero", presieduta da Paola Gandolfo, nell'ambito del "Bilancio Partecipato" del Comune di Vita per la valorizzazione del turismo accessibile ed inclusivo.

"Il murales della pace di Vita - spiega una nota della coop Badia Grande - rappresenta un simbolo tangibile della forza dell'unione e dell'importanza di accogliere e valorizzare le differenze. Si è voluto dimostrare che la diversità può essere la chiave per costruire una società più inclusiva, solidale e pacifica".

Atletica leggera. Ottimi risultati della Real Paceco ai campionati regionali Fidal Allievi a Siracusa

Lo scorso fine settimana si sono disputati a Siracusa i campionati regionali 2023 Allievi. La formazione del Real Paceco ha ottenuto ottimi risultati con le quattro vittorie dei gemelli Coppola sulle distanze, Luca degli 800 metri con il tempo di 2' 01" e 2.000 siepi con il tempo di 6' 12" 70", mentre Marco ha vinto i 1.500 metri con il tempo di 4' 09" 50" e i 3.000 metri con 8' 55" 20". Anche se alla vigilia erano tra

i favoriti, una vittoria va sempre conquistata, ed è sempre difficile e soddisfacente confermare il lavoro svolto e soprattutto in vista delle nazionali di Caorle di questa settimana (23-25 giugno).

Enorme la soddisfazione per i ragazzi, per la Società Real Paceco e soprattutto il coach, il professore Pino Barbata, che adesso spinge per poter fare dei risultati a livello nazionale. Ottime le prestazioni

anche di Daniele Picciche nei 100 e 200 metri, dove ha trovato le finali nonostante fosse all'esordio in queste specialità. Ha completato le affermazioni della squadra, Mario Morreale, arrivando secondo degli 800 metri dietro Luca: purtroppo, per un solo secondo non è riuscito a centrare il tempo minimo per partecipare ai campionati nazionali.

Tony Carpitella





Easy ice

IL GHIACCIO IDEALE PER I TUOI DRINK

info@icefood.it





24/7

Whatsapp



348.8081025

Pallacanestro Trapani L'Under 14 si gioca l'accesso alle Final Four



Questa sera, a partire dalle ore 20, i giovani della Under 14 della Pallacanestro Trapani (nella foto) giocheranno, sul parquet del Palalio, la gara di ritorno dei quarti di finale contro Ribera. All'andata i granata si sono imposti con il punteggio di 79-68 in trasferta. Sono in palio le Final four che si disputeranno a Messina il 24 e 25 giugno prossimi. Per i ragazzi di coach Sergio Solina sarà dunque l'ultimo impegno casalingo e, comunque vada, riceveranno certamente un caloroso abbraccio da parte di parenti e appassionati, per una stagione comunque esaltante. Contro squadre provenienti dalle province di Trapani e Palermo, i granata hanno vinto il loro girone a punteggio pieno, con venti vittorie in altrettante gare, con oltre 1.900 punti segnati a fronte di poco più di 600 subiti. Adesso c'è da superare questo ultimo ostacolo per andare a giocarsi il titolo regionale. T. C.

Pallavolo. Under 12, a Gibellina le finali del campionato provinciale

Nelle palestre della scuola Media di Gibellina si sono svolte le finali del Campionato provinciale Under 12 maschili e femminili della Fipav Trapani. Dopo la fase di qualificazione, con la partecipazione di 8 squadre nel settore maschile e 15 per quello femminile, le finaliste hanno dato vita a incontri di alto livello tecnico, a dimostrazione della crescita del movimento pallavolistico nella nostra provincia. Una festa tutta dedicata alle nuove piccole promesse della futura pallavolo Trapanese. Avvincenti sfide sulle due palestre, gremite da tantissimi genitori e amici, hanno laureato i campioni territoriali Under 12, per il settore femminile la New Free Volley di Castelvetro, per il settore maschile la Polisportiva Libertas Partanna. Premio speciale MVP per Matteo Sassano della Libertas Partanna (maschile) e per Virginia Pisciotto della New Efebo Castelvetro (femminile). Di seguito le classifiche finali. Under 12 Femminile: 1 New Free Volley Castelvetro, 2 New Efebo Castelvetro, 3 Erice Entello, 4 Europea Alcamo; Under 12 Maschile: 1 Libertas Partanna, 2 New Free Volley Castelvetro, 3 Non Solo Vela Castelvetro, 4 Volley Gibellina.

Triathlon del 37° Stormo, la premiazione dei vincitori Celebrati i 100 anni dell'Aeronautica militare

Si è svolta la gara del calendario nazionale della specialità Triathlon, organizzata dal 37esimo Stormo in collaborazione con l'Asd Triathlon Team di Trapani, uno degli eventi promossi dallo Stormo per celebrare i cento anni dell'Aeronautica Militare.

La manifestazione, inaugurata alla presenza delle autorità politiche locali e delle delegazioni sportive, ha avuto inizio alle 9, con l'apertura della zona di cambio per le fasi di preparazione e riscaldamento degli atleti. Alle 10.45, il colonnello Daniele Donati, comandante dello Stormo di stanza a Birgi, ha dato il via alla competizione. Si è iniziato con la frazione di nuoto nelle acque del Distaccamento Straordinario dell'Aeronautica militare di Marausa; a seguire gli atleti si sono sfidati in modo avvincente e arduo nelle discipline di ciclismo e di corsa, concludendo in modo spettacolare la gara su distanza "sprint" (750 metri di nuoto, 21 chilometri di ciclismo e 5 chilometri di corsa).

La sfida, che ha visto la partecipazione di quasi duecento atleti appartenenti a diverse società sportive, è stata dominata dal "Magma Team" che ha ottenuto svariati premi con tempi degni di nota; di seguito i risultati degli assoluti maschili: primo classificato, Riccardo Pavone in 54' 59"; secondo classificato Enrico Schiavino in 55' 49"; terzo classificato Samuele Faro in 56' 10".

Per quanto riguarda i risultati degli assoluti femminili: si è classificata prima Cristina Ventura in 1h 04' 58"; seconda classificata Matilde Pavone in 1h 07' 26"; terza classificata Maria Grazia



Prestigiaco in 1h 07' 42".

A conclusione della competizione, si è svolta presso il Distaccamento straordinario del Trentasettesimo Stormo la cerimonia conclusiva, con i vari vincitori delle categorie del triathlon premiati dal colonnello Donati, le autorità politiche presenti e la professoressa Elena Avellone, delegata provinciale del Coni.

Il colonnello Donati ha ringraziato gli atleti, il personale del Reparto e tutti coloro che si sono prodigati per l'ottima riuscita dell'evento, affermando: "Il Trentasettesimo Stormo è pienamente lieto di aver contribuito alla realizzazione di questo evento sportivo, che ha

permesso di far conoscere la bellezza del territorio che circonda l'aeroporto, ma anche chi siamo e cosa facciamo tutti i giorni a favore della collettività e della Nazione, dalla difesa dei nostri cieli alle attività di ricerca e soccorso e di antincendio boschivo".

Il comandante ha poi sottolineato come "l'Aeronautica militare e lo sport condividono i valori della passione, lealtà e spirito di sacrificio", ringraziando il professore Leo Vona, direttore della gara, "per la collaborazione e il proficuo impegno nella realizzazione di una importante manifestazione, che si auspica possa ripetersi anche negli anni a venire".



Colma il cuore di emozioni



C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

gruppoarena.it
f o o o

Decò

iperStore Superstore

OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 13 A GIOVEDÌ 22 GIUGNO 2023

LA QUALITÀ *che conviene*



Nestlé
Maxibon classic x 8
768 g

€ **4,49**
€ 5,85 al kg



Cirio
Passata verace
700 g

€ **0,99**
€ 1,41 al kg



Telo mare foute
navigare/australian
90x170 cm

€ **9,90**



Tuborg
Birra 6x33 cl

€ **3,89**
€ 1,96 al lt



FRESCA
CON ALLA
SPINA
TUBORG
6x33 cl



PublicisADV

I TUOI SUCCESSI
LA NOSTRA MISSIONE

CONTATTACI

publicis@libero.it

www.publicisadv.it

328 4288563



CAMPAGNE PUBBLICITARIE